

all'Istituto nel mese di febbraio 1913.

Il Sig. Carlomagno è stato sempre un impiegato diligente e volenteroso; da qualche tempo però le sue condizioni di salute sono poco buone ed egli pertanto non può più attendere al suo lavoro con la consueta alacrità.

Sottoposto, recentissimamente, a visita medica, furono rilevati in lui dal Dr. Sultano i seguenti segni obiettivi:

"Disturbi di ipertensione sanguigna, arterie periferiche tortuose e rigide, polso duro, secondo suono aortico rinforzato ed, inoltre, albuminuria."

La relazione presentata dal predetto dottore - vistata dal Capo del Servizio Sanitario - mette in rilievo i risultati dell'esame psichico, ricorda che giusta certificati medici già esibiti fin da qualche anno fa al Carlomagno sono stati concessi saltuariamente alcuni mesi di riposo e conclude che: "non notando fino ad oggi alcun miglioramento ritiene che il Sig. Carlomagno per le sue menomate condizioni fisiche non è più in grado di esercitare convenientemente le funzioni inerenti al suo grado."

Il Sig. Carlomagno avrebbe quindi diritto